

Università degli Studi di Padova
Scuola di Giurisprudenza
Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario

Rep. n.
Prot. n.
All. n.
Pos.
Padova,



DiPIC

**Consiglio del Corso di Laurea Magistrale
in Giurisprudenza (Padova)
verbale n.3 del 7 novembre 2024**

Oggi, giovedì **7 novembre 2024** alle ore 11.30, si è riunito in via telematica il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (GI0270) per discutere il seguente ordine del giorno:

1.	APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI
1.1.	Verbale del 16/07/2024
2.	REGOLAMENTO DIDATTICO
2.1.	Adeguamento (testo e tabella) dell'Ordinamento al DM n.1649/2023: approvazione
2.2.	Adeguamento dell'art.2 – <i>Criteri di ammissione</i> al nuovo modello di Ateneo: approvazione
3.	PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
3.1.	Modifiche delle offerte programmate e dell'offerta erogata nell'a.a. 2024/2025 - ratifiche e ulteriori richieste
3.2.	Modifiche del "tipo ore" per le cliniche giuridiche - ratifica
3.3.	Prospetto per la definizione dell'offerta formativa a.a. 2025/2026
4.	AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO
4.1.	Ulteriori rappresentanti degli stakeholder - ratifiche
4.2.	Rapporto di Riesame Ciclico (semplificato) 2024: approvazione
5	COMMISSIONI E REFERENTI
5.1.	Commissione per l'analisi dei percorsi e delle attività formative: istituzione e nomina
5.2.	Commissione per la didattica innovativa: istituzione e nomina
6.	PRATICHE STUDENTI
7.	COMUNICAZIONI

Presiede l'adunanza il Presidente, prof. Stefano Fuselli.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il prof. Clemente Pio Santacroce.

Sono invitati a partecipare, la dott. Chiara Benes, Specialista della didattica per la Scuola di Economia e Scienze Politiche e per la Scuola di Giurisprudenza e il sig. Diego Possamai, dell'Ufficio di coordinamento dei servizi didattici della Scuola di Giurisprudenza.

La posizione dei componenti è la seguente:

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
----	---------	---------	------	---	---	---

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
----	---------	---------	------	---	---	---

il Presidente

1/33

il Segretario verbalizzante

Firmato digitalmente da Stefano Fuselli
Data: 05.05.2025 12:45:50 CEST

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
1.	Presid.	FUSELLI	Stefano.	P		
2.	docente	ABATANGELO	Chiara	P		
3.	docente	ALAGNA	Rocco		G	
4.	docente	AMADIO	Giuseppe			A
5.	docente	AMBROSETTI	Enrico M.		G	
6.	docente	AMBROSI	Andrea		G	
7.	docente	BEGHIN	Mauro			A
8.	docente	BERARDI	Alberto		G	
9.	doc.(m)	BIANCHINI	Maurizio		G	
10.	docente	BOESSO	Giacomo			A
11.	docente	BORSARI	Riccardo		G	
12.	doc.(m)	BUOSO	Elena		G	
13.	docente	BUSO	Marco			A
14.	docente	CACCIAVILLANI	Chiara			A
15.	docente	CAENZA	Luciana		G	
16.	doc.(m)	CAINELLI	Giulio			A
17.	docente	CARUSO	Giovanni		G	
18.	docente	CASEROTTI	Marta	P		
19.	docente	CELIDONI	Martina		G	
20.	docente	CEOLIN	Matteo		G	
21.	docente	CERDONIO C.	Giuliana		G	
22.	docente	CIAN	Marco			A
23.	docente	COCCO	Giovanni	P(2)		
24.	docente	CORTESE	Bernardo	P		
25.	Docente	COSTA	Paolo		G	
26.	docente	DANIELE	Marcello		G	
27.	docente	DE BELVIS	Elisa		G	
28.	docente	DE CRISTOFARO	Marco			A
29.	docente	DE MOZZI	Barbara	P		
30.	docente	DE NARDI	Sandro	P		
31.	docente	DE POLI	Matteo		G	
32.	docente	DE PRA	Alberto	P		
33.	docente	DELLE MONACHE	Stefano			A
34.	docente	DIMETTO	Marco	P		
35.	docente	FALCON	Marco	P		
36.	docente	GAROFALO	Luigi			A
37.	docente	GASPARINI	Silvia		G	
38.	docente	GATTINI	Andrea			A
39.	doc.(c)	GIACOMETTI	Ilaria			A
40.	docente	GIALDRONI	Stefania	P		
41.	docente	GIARDINI	Federica	P		
42.	docente	GIROLAMI	Matilde	P		
43.	docente	GODIO	Federica			A
44.	docente	LAMBRINI	Paola	P		
45.	docente	LEONDI	Gabriele	P		
46.	docente	MAGGIOLO	Marcello		G	
47.	doc.(di)	MARINO	Fabio			A
48.	docente	MARZARO	Patrizia		G	
49.	docente	MIELE	Manlio		G	
50.	docente	PAGLIARIN	Carola	P		

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
51.	docente	PELLOSO	Carlo			A
52.	docente	PENSABENE L.	Giuseppina		G	
53.	docente	PILLONI	Monica		G	
54.	docente	PIIN	Andrea	P		
55.	docente	PIVA	Paolo			A
56.	docente	POMINI	Mario		G	
57.	docente	PRENDINI	Luca		G	
58.	docente	PROVOLO	Debora	P		
59.	docente	REGGIO	Federico	P		
60.	docente	RINALDO	Carlotta	P		
61.	docente	RIVISECCHI	Guido			A
62.	docente	SANDEI	Claudia		G	
63.	docente	SANTACROCE	Clemente P.	P		
64.	doc.(m)	SAPIENZA	Elena			A
65.	docente	SARRA	Claudio	P		
66.	docente	SARZO	Matteo			A
67.	docente	SCARPAZZA	Cristina		G	
68.	docente	SCEVOLA	Roberto G.	P		
69.	docente	SCHIAVOLIN	Roberto	P		
70.	docente	SIGNORATO	Silvia	P		
71.	docente	SILVA	Chiara			A
72.	docente	SOMMAGGIO	Paolo	P		
73.	docente	TASSO	Torquato		G	
74.	doc.(c)	TIEGHI	Giovanna	P		
75.	docente	TONOLO	Sara		G	
76.	docente	TOPO	Adriana		G	
77.	docente	VALBONESI	Paola			A
78.	docente	VALSECCHI	Chiara M.	P		
79.	docente	VIANELLO	Riccardo	P(1)		
80.	docente	VINCENTI	Umberto	P		
81.	docente	VOLPE	Francesco	P		
82.	docente	ZANON	Giorgia	P		
83.	docente	ZANUZZI	Anna C.		G	
84.	docente	ZUFFI	Beatrice		G	
85.	t.a.	SGUOTTI	Chiara	P		
86.	studente	ALTINIER	Giovanni	P		
87.	studente	BORGATO	Arianna			A
88.	studente	BROMBIN	Massimo			A
89.	studente	BUSCEMA	Linda			A
90.	studente	FABIANO	Maria Giovanna			
91.	studente	FRANCIOSO	Martina	P		
92.	studente	LAZZARINI	Alessandra			A
93.	studente	LIUT	Giovanni	P		
94.	studente	PASCARELLI	Francesco			A
95.	studente	PERUSIN	Enrico	P		
96.	studente	ROLD	Mariachiara	P		
97.	studente	SAVASTANO	Marta			A
98.	studente	TESI	Anna			A
99.	studente	ULBAR	Simona			A
100.	studente	ZEMIGNANI	Maddalena			A

Legenda:

doc. = docente

stud. = rappresentante degli studenti

t.a. = rappresentante del personale tecnico-amministrativo

...(c) = ... a contratto

...(m) = ... di corso mutuato

...(di) = ricercatore che svolge solo didattica integrativa

Nota:

Ai sensi dell'art.40 dello Statuto partecipano ma non incidono, se assenti, sul quorum strutturale i professori a contratto e i professori dei corsi ufficialmente mutuati.

Entrate e uscite: (1) entra alle ore 11.48 sub punto 2; (2) entra alle ore 11.52 sub punto 2.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare l'ordine del giorno già inviato con l'avviso di convocazione.

Le deliberazioni prese vengono lette e approvate seduta stante.

* * *

Oggetto:

1. APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI

1.1. Verbale del 16/07/2024

Dopo aver segnalato che non sono pervenute osservazioni di merito alla bozza del verbale della precedente adunanza del 16/07/2024, già inviata ai componenti del Consiglio, la Presidente ne propone l'approvazione.

Non essendovi osservazioni, il verbale della riunione del 16/07/2024 messo ai voti, viene approvato all'unanimità.

* * *

Dovendosi discutere dell'adeguamento dell'Ordinamento il Presidente propone di anticipare il punto 4.2. dell'odg.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Oggetto:

4. AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO

4.2. Rapporto di Riesame Ciclico (semplificato) 2024: approvazione

Poiché l'adeguamento del Corso alle indicazioni del DM n.1649/2023 non comporta modifiche strutturali dell'Ordinamento del Corso e ne ha conseguenze sull'attuale piano degli studi, il Presidente illustra le integrazioni approvate dal GAV al Rapporto di Riesame Ciclico 2023 per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico (semplificato) 2024, così come riportato nell'allegato n.1 e ne chiede l'approvazione. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA G(pd)/24/016 Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) approva il "Rapporto di Riesame Ciclico (semplificato) 2024, così come riportato nell'**allegato n.1**."

* * *

Oggetto:

2. REGOLAMENTO DIDATTICO

2.1. Adeguamento (testo e tabella) dell'Ordinamento al DM n.1649/2023: approvazione

Il Presidente passa quindi a presentare gli adeguamenti da apportare alla parte testuale del RAD illustrati nella tavola sinottica, così come riportata nell'allegato n.2, che tiene conto anche delle modifiche richieste dalla Commissione Presidio Qualità della Didattica (CPQD) che l'ha restituita a fine ottobre. Si tratta, precisa il Presidente, della cancellazione della denominazione dei "vecchi ssd" e di una maggior attenzione al linguaggio di genere. Si apre la discussione. Il Presidente precisa che nella parte tabellare, così come riportata nell'allegato n.3, l'abbassamento dei minimi ministeriali consente di mantenere invariata la tabella e quindi anche il piano di studi del Corso. Entrambe le parti, conclude il Presidente, hanno già ottenuto il parere favorevole del GAV.

Terminata la discussione, non essendoci richieste di modifica, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA G(pd)/24/017 Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) approva l'adeguamento della parte testuale e della parte tabellare dell'Ordinamento del Corso per la Coorte 2025, così come riportate rispettivamente negli **allegati n.2 e n.3**.

2.2. Adeguamento dell'art.2 – Criteri di ammissione al nuovo modello di Ateneo: approvazione

Il Presidente ricorda che vi è la necessità di definire anche l'adeguamento dell'art.2 – Criteri di ammissio-

ne del Regolamento Didattico del Corso al nuovo modello di Ateneo. In questa occasione, sottolinea il Presidente, è opportuno adeguarlo anche ai nuovi obiettivi formativi della classe dettati dal DM n.1649/2023, che richiedono l'acquisizione di

- a) "un grado di utilizzo **efficace** di una lingua straniera dell'Unione Europea" che potrà essere verificato già in sede di accesso al Corso tramite il test TOLC-SU;
- b) "un grado di utilizzo **fluente**" e del "lessico disciplinare" per il quale si potrà continuare a utilizzare i 6 cfu / 48 ore assegnati alle af per le conoscenze linguistiche.

Poiché questa soluzione ha già ricevuto il parere favorevole dell'Ufficio assicurazione della qualità dell'Ateneo e del GAV, il Presidente propone di esprimersi sulla modifica dell'art.2, così come riportato nell'allegato n.4. Il Presidente precisa che la valutazione del test comporterà l'eventuale assegnazione di OFA e quindi la necessità di organizzare, a livello di Scuola, un corso di recupero, pari al livello B1, per quegli studenti che non avessero ottenuto un punteggio sufficiente nel test. Si apre la discussione nel corso della quale emerge l'opinione di come la conoscenza delle lingue straniere sia di volta in volta demandata al grado di istruzione superiore.

Terminata la discussione, non essendoci richieste di modifica, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA G(pd)/24/018 Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) approva la modifica dell'art.2 del Regolamento Didattico del Corso per la Coorte 2025, così come riportata nell'allegato n.4.

* * *

Oggetto:

2. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2024/2025

2.1. Modifiche delle offerte programmate e dell'offerta erogata nell'a.a. 2024/2025 - ratifiche e ulteriori richieste

Il Presidente segnala che motivi di necessità e urgenza la prof. C.M. Valsecchi, al tempo Presidente del Corso ha effettuato le seguenti anticipazioni.

- o in data 05/09/2024 il cambio di denominazione dell'af *Comparative Constitutional Law* nell'Offerta erogata nell'a.a. 2024/2025 (richiesta dal prof. Andrea Pin, responsabile didattico dell'attività);
- o in data 05/09/2024 la riattivazione dell'af *International Trade and Investment Law* nell'Offerta erogata nell'a.a. 2024/2025 e nell'a.a. 2025/2026 e nell'Offerta programmata della Coorte 2024 (richiesta dal prof. Andrea Gattini, ordinario del ssd);
- o in data 23/10/2024 la riattivazione dell'af *Diritto processuale penale europeo* nell'Offerta erogata nell'a.a. 2024/2025 e successive (richiesta dai docenti del ssd).

Si tratta, precisa il Presidente, nel primo caso di un adattamento di denominazione per un'attività formativa che costituisce anche un modulo di un insegnamento erogato dall'Università di Tel Aviv, e negli altri due di riattivazioni già previste in sede di sospensione delle stesse, essendo nel frattempo emerse risorse per la loro copertura con compiti didattici istituzionali. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, tutte le richieste di ratifica, messe singolarmente ai voti, vengono approvate all'unanimità.

DELIBERA G(pd)/24/019 Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) ratifica le seguenti modifiche dell'offerta formativa:

- *il cambio di denominazione dell'af Comparative Constitutional Law nell'Offerta erogata nell'a.a. 2024/2025;*
- *la riattivazione dell'af International Trade and Investment Law nell'Offerta erogata nell'a.a. 2024/2025 e nell'a.a. 2025/2026 e nell'Offerta programmata della Coorte 2024;*
- *la riattivazione dell'af Diritto processuale penale europeo nell'Offerta erogata nell'a.a. 2024/2025 e successive.*

Successivamente il Presidente segnala che è pervenuta la richiesta della prof. Matilde Girolami di attivare, in via straordinaria l'insegnamento *Diritto delle persone vulnerabili- Jean Monnet*, avendo nel frattempo vinto, assieme alla prof. Giovanna Morotti, un bando di selezione con contributi europei che prevedono anche l'erogazione di attività didattica. Anche in questo caso, essendovi la copertura per un insegnamento da 6 cfu / 48 ore, il Presidente ne propone l'accoglimento come insegnamento "affine" del Percorso delle professioni, che potrà essere scelto dagli altri studenti dell'Ateneo come "attività a scelta dello studente" e all'esterno come "corso singolo": la proposta, precisa il Presidente, è relativa a questo e ai prossimi due anni accademici. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, la richiesta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA G(pd)/24/020 Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) approva la modifica dell'offerta formativa con l'attivazione per gli aa.aa. 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 di Diritto delle persone vulnerabili- Jean Monnet (IUS/01 – 6 cfu), tipologia "affine" nel Percorso delle professioni.

2.2. Modifiche del "tipo ore" per le cliniche giuridiche - ratifica

Il Presidente segnala che questo punto è rimasto erroneamente tra i punti all'odg, avendo il Consiglio già deliberato in merito nella seduta del 16/07/2024.

2.3. Prospetto per la Definizione dell'offerta formativa a.a. 2025/2026

Il Presidente rileva che il Consiglio è tenuto a deliberare l'attivazione del Corso per il prossimo anno accademico e, più in generale, ad approvare il prospetto per la Definizione dell'offerta formativa, che, rispetto allo scorso anno risulterebbe modificato solo per le voci relative al nuovo ordinamento, così come indicato nell'allegato n.5. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA G(pd)/24/021 Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) approva il prospetto per a Definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2025/2026, così come riportato nell'allegato n.5.

* * *

4. AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO

4.2.^[A1] Ulteriori rappresentanti degli stakeholder - ratifiche

Il Presidente segnala che, in linea con quanto auspicato nell'obiettivo di miglioramento D.CDS.1/n.1/RC-2023 del Rapporto di Riesame Ciclico 2023, la prof. C.M. Valsecchi, al tempo Presidente del Corso, con l'ausilio del prof. Sandro De Nardi, è riuscita ad allargare la platea dei soggetti del mondo del lavoro presenti tra i Rappresentanti degli stakeholder nel GAV includendo (oltre alla dott. Federica Sacchetto, delegata per il Tribunale di Padova, all'avv. Edoardo Furlan per l'Ordina provinciale degli Avvocati di Padova e del dott. Andrea Todeschini Premuda delegato per il Distretto Notarile di Padova) ora anche l'avv. Stefano Cerillo delegato per l'Avvocatura Distrettuale dello Stato e il dott. Paolo Rizzotto delegato per Confindustria Veneto Est. Il Presidente chiede di confermare queste ultime due indicazioni. Si apre la discussione. Il prof. Volpe, nell'esprimere la sua intenzione di voto, dichiara che si asterrà per quanto attiene all'Avvocatura Distrettuale dello Stato, pur non avendo nessuna particolare riserva sulla persona dell'avv. S. Cerillo.

Non essendoci altre osservazioni, entrambe le proposte, messe singolarmente ai voti, approvate: la prima a maggioranza con tutti voti favorevoli e un astenuto (prof. Volpe); la seconda viene approvata all'unanimità.

DELIBERA G(pd)/24/022 Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) conferma la nomina, quali ulteriori Rappresentanti degli stakeholder nel GAV, dell'avv. **Stefano Cerillo** (Avvocatura Distrettuale dello Stato) e del dott. **Paolo Rizzotto** (Confindustria Veneto Est).

In questo modo, precisa il Presidente, si può affermare che tutti gli stakeholder del Corso sono presenti nel GAV e che le consuete consultazioni con il mondo del lavoro potranno avvenire direttamente in seno al GAV, così come si è potuto fare già nell'incontro del 02/11/2024.

* * *

Oggetto:

5. COMMISSIONI E REFERENTI

5.1. Commissione per l'analisi dei percorsi e delle attività formative: istituzione e nomina

Il Presidente segnala che, sempre in linea con quanto indicato negli obiettivi di miglioramento D.CDS.2/n.4/RC-2023 e D.CDS.1/n.3/RC-2023 del Rapporto di Riesame Ciclico 2023, vi è la necessità di

istituire una "Commissione per l'analisi dei percorsi e delle attività formative" per il "monitoraggio sui percorsi e di orientamento e consulenza per la scelta dei percorsi da parte degli studenti" e per "avviare una raccolta di dati per verificare quali insegnamenti siano poco seguiti e/o poco apprezzati dagli studenti; aprire una analisi nell'ambito del GAV e poi del Consiglio di CdS, per giungere infine a una delibera di modifica con nuove attivazioni e/o disattivazioni di insegnamenti o modifiche nel programma e nei contenuti.". Per la sua composizione il Presidente segnala che ha già ricevuto la disponibilità dei proff. Marcello Daniele, Clemente Pio Santacroce e Chiara Maria Valsecchi e ne chiede la nomina. Si apre la discussione e gli studenti chiedono che anche gli studenti possano interagire con la Commissione. Il Presidente assicura che trattandosi di una Commissione istruttoria avrà modo, prima di presentare i propri risultati al Consiglio, di avere un confronto con i Rappresentanti degli studenti del Corso.

Non essendoci osservazioni, tutte le proposte, messe singolarmente ai voti, vengono approvata all'unanimità.

DELIBERA G(pd)/24/023 Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) approva l'istituzione della una **Commissione per l'analisi dei percorsi e delle attività formative con i compiti a)** di monitoraggio dei percorsi e di orientamento e consulenza per la scelta dei percorsi da parte degli studenti" e **b)** di avviare una raccolta di dati per verificare quali insegnamenti siano poco seguiti e/o poco apprezzati dagli studenti per giungere infine a una proposta di deliberazione di modifica con nuove attivazioni e/o disattivazioni di insegnamenti o modifiche nel programma e nei contenuti, in coordinamento con le rappresentanze studentesche.

DELIBERA G(pd)/24/024 Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) nomina i proff. **Marcello Daniele, Clemente Pio Santacroce e Chiara Maria Valsecchi** componenti della Commissione per l'analisi dei percorsi e delle attività formative per il quadriennio 2024/2028

5.2. Commissione per la didattica innovativa: istituzione e nomina

Il Presidente segnala che, in linea con quanto indicato nell'obiettivo di miglioramento **D.CDS.4/n.2/RC- 2023** del Rapporto di Riesame Ciclico 2023, vi è la necessità di istituire una Commissione per l'innovazione didattica "con la funzione di incentivare la partecipazione dei docenti e in particolare dei più giovani e/o neoassunti ai corsi di Teaching4learning organizzati dall'Ateneo e valorizzare le occasioni di sperimentazione e di conoscenza delle nuove tecniche didattiche.". Per la sua composizione il Presidente segnala che ha già ricevuto la disponibilità dei proff. Marino Marinelli, Claudia Sandei e Paolo Sommaggio e ne chiede la nomina. Si apre la discussione nel corso della quale emerge la disponibilità della prof. Silvia Signorato che sta già sperimentando forma di didattica innovativa. Anche in questo caso il Presidente assicura che la Commissione si confronterà con i Rappresentanti degli studenti del Corso.

Non essendoci osservazioni, tutte le proposte, messe singolarmente ai voti, vengono approvata all'unanimità.

DELIBERA G(pd)/24/025 Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) approva l'istituzione della una **Commissione per la didattica innovativa con la funzione di incentivare la partecipazione dei docenti e in particolare dei più giovani e/o neoassunti ai corsi di Teaching4learning organizzati dall'Ateneo e valorizzare le occasioni di sperimentazione e di conoscenza delle nuove tecniche didattiche.**

DELIBERA G(pd)/24/026 Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) nomina i proff. **Marino Marinelli, Claudia Sandei, Silvia Signorato e Paolo Sommaggio** componenti della Commissione per la didattica innovativa per il quadriennio 2024/2028.

Il sig. Altinier, pur riconoscendo la validità della Commissione appena istituita, rileva la necessità di un maggior controllo da parte del Corso sull'attività in presenza avendo ricevuto segnalazione di criticità su come vengono tenute alcune lezioni in presenza e sulla sottrazione degli spazi didattici per attività altre da parte dell'Ateneo, fattori che concorrono ad abbassare il tasso di frequenza delle lezioni del Corso. Il Presidente assicura che la questione verrà presa in considerazione nelle sue varie sfaccettature nelle sedi più appropriate.

* * *

Oggetto:

6. PRATICHE STUDENTI

6.1. Approvazione dei piani di studio - ratifica

Non essendovi segnalazione di casi particolari che richiedano l'esame del Consiglio, il Presidente chiede la ratifica delle pratiche per l'approvazione dei piani di studio approvate dal Referente e relative agli studenti indicati nell'allegato n.6. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, la richiesta di ratifica, messa ai voti, viene accolta all'unanimità.

DELIBERA G(pd)/24/027 - *Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Padova) ratifica l'approvazione delle pratiche di approvazione piani di studio effettuate dal Referente e relative agli studenti indicati nell'allegato n.6.*

* * *

Oggetto:

7. COMUNICAZIONI

INCONTRO DOCENTI-STUDENTI

Il Presidente ricorda che mercoledì 13/11/2024 alle ore 16.30 si terrà via Zoom il consueto docenti-studenti nell'ambito delle iniziative organizzate per la "Settimana per il miglioramento della didattica".

* * *

Non essendoci altri punti all'odg, la Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 13.15.

* * * * * *

Allegato n.1 Rapporto di Riesame Ciclico (semplificato) 2024

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SEMPLIFICATO 2024

redatto sulla base del

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

e relativo alla sola sezione

D.CDS1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

A seguito dell'emanazione del DM n.1649 del 19/12/2023 si è provveduto all'adeguamento del Corso alla nuova classe di laurea magistrale LMG/01- Giurisprudenza, senza tuttavia apportare modifiche significative e mantenendo invariato il piano di studio. Il presente Rapporto di Riesame Ciclico è stato pertanto aggiornato nella sola sezione D.CDS.1.

(Le integrazioni al RRC 2023 sono scritte in rosso)

Scheda introduttiva

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
Classe: LMG/01
Sede: Padova
Dipartimento: Dip.to di Diritto pubblico, internazionale e comunitario - DiPIC (CdS a rilevanza interdipartimentale)
Anno accademico di prima attivazione: a.a. 2006/2007 (prima: cl. L31 + cl. L22s ex DM 509/99)

Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV)

Componenti

Ruolo	Nominativo
Presidente/Coordinatore del Corso di Studio ¹	prof. Marcello Daniele (fino al 30/09/2023)
Presidente/Coordinatore del Corso di Studio ²	prof.ssa Chiara Maria Valsecchi (dal 01/10/2023)
Presidente/Coordinatore del Corso di Studio ³	prof. Stefano Fuselli (dal 01/10/2024)
Rappresentante delle studentesse e degli studenti ⁴	sig.ra Adriana Miccolis
Rappresentante delle studentesse e degli studenti ⁵	sig.ra Marta Savastano
Docente Referente per la valutazione	prof. Riccardo Borsari (fino al 31/12/2023)
Docente Referente per la valutazione	prof.ssa Matilde Girolami (fino al 31/12/2023)
Docente Referente per la valutazione	prof. Manlio Miele (fino al 31/12/2023)
Docente Referente per la valutazione	prof. Guido Rivosecchi (fino al 31/12/2023)
Docente Referente per la valutazione	prof.ssa Paola Valbonesi (fino al 31/12/2023)
Docente Referente per la valutazione	prof. Marco Camboni Marchi Adami (dal 01/02/2024)
Docente Referente per la valutazione	prof. Elisa de Belvis (dal 01/02/2024)
Docente Referente per la valutazione	prof. Sandro de Nardi (dal 01/02/2024)
Docente Referente per la valutazione	prof. Marco Falcon (dal 01/02/2024)
Docente Referente per la valutazione	prof. Clemente Pio Santacroce (dal 01/02/2024)
Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ⁶	sig. Diego Possamai
Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ⁷	dott. Chiara Benes

¹ Il Presidente o coordinatore del CdS riveste anche il ruolo di Responsabile del riesame

² Il Presidente o coordinatore del CdS riveste anche il ruolo di Responsabile del riesame

³ Il Presidente o coordinatore del CdS riveste anche il ruolo di Responsabile del riesame

⁴ Presso l'Università di Padova (Delibera n. 118 del Senato Accademico del 09/11/2015) sono previsti 2 rappresentanti degli studenti e delle studentesse. È importante che essi non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

⁵ Presso l'Università di Padova (Delibera n. 118 del Senato Accademico del 09/11/2015) sono previsti 2 rappresentanti degli studenti e delle studentesse. È importante che essi non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

⁶ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Sono stati consultati inoltre:

- Referente della Scuola per il tutorato: prof. Angelo Zambusi
- Referente della Scuola per l'orientamento in ingresso: prof. Claudio Sarra
- Referente per la didattica del DiPIC (dip.to di riferimento del Corso): prof. Paolo Costa
- Presidente della Commissione della Scuola per l'orientamento in uscita e i rapporti con il mondo del lavoro: prof.ssa Federica Giardini fino al 20/05/2022 e poi prof. Marco Speranzin
- Referenti per l'internazionalizzazione della Scuola di Giurisprudenza: proff.ssa Elena Buoso e Claudia Sandei
- Referenti del Progetto per la doppia laurea con l'Università Paris **Panthéon-Assas**: prof.ssa Matilde Girolami e prof. Andrea Gattini
- Referente della Scuola per il Progetto "Università in carcere": prof.ssa Elena Pasqualetto
- Presidente della Commissione Paritetica Docenti Studenti: prof. Stefano Solari fino al 30/09/2022 e poi prof.ssa Chiara Abatangelo
- Presidente della Commissione della Scuola per le prove di accesso e gli OFA: prof. Stefano Solari
- Presidente della Scuola: prof. Pier Paolo Paulesu

Il Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV) si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i:

- 14/06/2023
- 12/07/2023
- 28/09/2023
- 20/10/2023
- 27/10/2023
- 19/09/2024
- 05/11/2024 consultazione con il mondo del lavoro
- 05/11/2024

Oggetti della discussione:

- Analisi delle valutazioni effettuate dagli stakeholders in sede di consultazione periodica con il mondo del lavoro
- Analisi dell'andamento delle SMA 2019/2021
- Valutazione dei risultati delle iniziative indicate nelle SUA dal 2018 al 2022
- Bilancio delle azioni correttive intraprese nel quinquennio 2019/2023
- Proposte per il miglioramento
- Adeguamento della parte testuale dell'Ordinamento ex DM 1649/2023

RRC2023 Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 27/10/2023

RRC2023 Approvato dal Consiglio del Dipartimento di Riferimento in data 27/10/2023

RRC2023 Per i corsi interdipartimentali approvato dal Consiglio della Scuola in data 30/10/2023

RRC2024 Gli adeguamenti sono stati oggetto di deliberazione nel Consiglio di Corso di Studio del 07/11/2024

RRC2024 Approvato dal Consiglio del Dipartimento di Riferimento in data

RRC2024 Per i corsi interdipartimentali approvato dal Consiglio della Scuola in data

Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio del Corso di Studio⁸:

La Presidente illustra i punti essenziali del testo (già inviato in precedenza ai membri del Consiglio), con i principali mutamenti, azioni correttive già intraprese, criticità e obiettivi di miglioramento.

Segue ampia discussione, nel corso della quale gli intervenuti sottolineano: l'importanza di tenere alta la qualità formativa sempre riconosciuta al Corso, la necessità di lavorare per un pieno coinvolgimento di docenti e studenti nel processo di assicurazione della qualità, l'opportunità di segnalare senza eccessivi timori anche problemi e criticità, sempre con linguaggio equilibrato e in spirito costruttivo, per affrontare insieme all'Ateneo tutto, anche le verifiche esterne che ci attendono nei prossimi anni.

⁷ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

⁸ Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

Al termine del dibattito, il Rapporto di Riesame Ciclico 2023 viene approvato all'unanimità

Nessuna modifica significativa a seguito dell'adeguamento richiesto dal DM 1649/2023.

Al termine del dibattito, il Rapporto di Riesame Ciclico 2024 viene approvato all'unanimità

* * * * *

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

* * * * *

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il primo mutamento significativo su cui soffermare l'attenzione nel confronto con il precedente Riesame ciclico e quindi con la situazione del Corso nel 2018 è costituito da una netta inversione di tendenza riguardante il numero delle immatricolazioni.

Se infatti nel Riesame del 2018 si constatava un sensibile calo, motivato in parte da criticità di livello nazionale, pur rimanendo buoni i dati del corso di laurea padovano quanto alla sua efficacia nei tradizionali sbocchi occupazionali costituiti dall'accesso all'avvocatura e alla magistratura, negli ultimi anni si deve invece registrare e segnalare un costante e cospicuo aumento degli immatricolati, che risulta anche in parte in controtendenza con altre università statali italiane.

Questo netto miglioramento, pienamente confermato anche nell'anno in corso, si deve certamente ai significativi cambiamenti strutturali e di gestione didattica del Corso, realizzati in attuazione delle azioni correttive indicate come utili nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico 2018.

Con un complesso lavoro di progettazione durato oltre un anno, tra il 2018 e il 2019, una commissione costituita da tutte le figure apicali (Direttori di dipartimento, Presidente del CdS, Presidente della Scuola) oltre ad alcuni docenti in rappresentanza delle diverse aree scientifico – didattiche, in diretta sinergia con il Rettore in carica prof. Rosario Rizzuto e l'allora Prorettrice alla didattica, prof. Daniela Mapelli, ha dato vita a un profondo ripensamento della struttura e del piano di studi del Corso, con una maggiore attenzione all'orientamento dello studente verso i diversi sbocchi occupazionali (percorsi), all'acquisizione di competenze pratiche e trasversali (cliniche legali, esami affini di

taglio pratico) e alla dimensione internazionale (potenziamento dell’offerta formativa in lingua inglese, creazione di nuovi accordi internazionali e consolidamento degli esistenti, aumento dei flussi erasmus etc).

L’adeguamento dell’ordinamento all’indicazione del DM 1649/2023 non ha comportato modifiche significative: è stata apportato solo un aggiornamento del linguaggio (che ha tenuto conto anche dell’eliminazione delle disparità di genere, così come indicato dall’Ateneo) nella parte testuale del RAD e l’eliminazione delle denominazioni dei vecchi ssd.

Azione Correttiva n. 1	Miglioramento dei tempi delle carriere studenti
<p>Azioni intraprese</p>	<p>Interventi per facilitare la regolarità delle carriere degli studenti:</p> <p>A) previsione di appelli d’esame aggiuntivi e in particolare di un 7° appello oltre ai 6 già previsti dal corso di laurea, collocato nella sessione immediatamente successiva al semestre di erogazione di ciascun insegnamento;</p> <p>B) introduzione di prove parziali per gli esami con un numero importante di cfu (primariamente ma non esclusivamente per gli insegnamenti sopra i 12 cfu);</p> <p>C) previsione di un ulteriore appello riservato ai laureandi nel mese di novembre, per consentire l’accesso alla sessione di laurea di dicembre, decisiva per il miglioramento dei dati del corso, anche a causa del fatto che l’Ateneo di Padova chiude l’anno accademico a dicembre anziché a marzo/aprile dell’anno successivo come altri atenei, determinando peraltro oggettive difficoltà nella comparazione dei dati con altri corsi della stessa classe di laurea di altre sedi [cfr. <i>calendario delle lauree dell’Ateneo di Padova a confronto con quelli di altri Atenei</i>];</p> <p>D) si è inoltre favorita la possibilità per gli studenti migliori di laurearsi in un tempo più breve anche rispetto alla durata standard del corso, riducendo e razionalizzando il vincolo delle propedeuticità e favorendo così il sostenimento anticipato di esami anche degli anni successivi;</p> <p>E) si è confermata la premialità in termini di punteggio per lo studente che si laurea avendo superato "in corso" (cioè in 5 anni accademici) tutti gli esami del proprio piano di studi; un’ulteriore premialità si ha se, soddisfatto il punto E1, lo studente si laurea "in corso" (cioè in 5 anni accademici).</p>
<p>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</p>	<p>Azione completata.</p> <p>L’indicatore rappresentato dai dati dei laureati in corso e nel primo anno fuori corso mostra che si è registrato un netto miglioramento nonostante il segnalato problema di omogeneità dei dati rispetto ai <i>competitors</i>: i laureati entro la durata normale del corso sono passati dal 12,6 % del 2018 al 35,3 % del 2022 (dato aggiornato al 01/07/2023 e dunque incompleto mancando le sessioni di ottobre e dicembre), mentre i laureati entro un anno oltre la durata normale sono passati dal 39,1 % al 62,2 % (cfr. sma - relazioni della CPDS).</p>

Azione Correttiva n. 2	Razionalizzazione dei piani di studio
<p>Azioni intraprese</p>	<p>Il Corso è stato interamente riprogettato, nei limiti concessi dal DM, sia con uno spostamento di materie negli anni di corso, secondo una più efficace progressione da materie di base a caratterizzanti ed affini, sia con una struttura volta a meglio indirizzare gli studenti verso i diversi possibili sbocchi occupazionali offerti dal Corso stesso.</p> <p>A) Sotto il primo profilo, si sono inizialmente collocati gli esami istituzionali nel primo e secondo anno spostando gli esami affini e a scelta dello studente a partire dal terzo anno, in risposta anche ai rilievi della Commissione paritetica, che in occasione del precedente Riesame ciclico evidenziava <i>“la tendenza a non affrontare nel momento corretto”</i> alcuni esami.</p> <p>Si sono poi resi necessari alcuni ulteriori aggiustamenti nel corso degli ultimi anni, anche con riferimento alle materie di maggiore specializzazione ed approfondi-</p>

	<p>mento, nella ricerca di una struttura equilibrata nella progressione dell'apprendimento.</p> <p>B) A partire dal terzo anno, il Corso è stato strutturato in 5 distinti percorsi didattici, indirizzati ai diversi ambiti occupazionali previsti per i laureati in giurisprudenza, ripartendo secondo tali percorsi la maggior parte delle materie affini e integrative.</p> <p>C) Per colmare una lacuna segnalata in precedenza ed una criticità emersa nel confronto con le parti sociali, vale a dire il taglio eccessivamente teorico dell'insegnamento, sono state altresì introdotte le cliniche legali, inserite nella nuova struttura del corso come obbligatorie nel numero di 2 e si è dato rilievo ad attività organizzate da singoli docenti o associazioni studentesche, quali le <i>Moot Court Competition</i>, viaggi d'istruzione, esercitazioni e dibattiti.</p> <p>D) per migliorare il rapporto numerico docenti/studenti, sono state canalizzate tutte le materie fondamentali dei primi 3 anni di studio.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Azione completata.</p> <p>Il Corso nella sua nuova struttura è giunto solo quest'anno al suo pieno compimento, essendo stata necessaria una inevitabile fase di transizione. La nuova struttura è dunque applicata in tutti i suoi aspetti agli studenti della Coorte 2019 che non ha ancora completato il ciclo.</p> <p>La sua pubblicizzazione nell'ambito delle incrementate attività di orientamento in ingresso sembra aver riscosso un interesse positivo, documentato dall'aumento delle immatricolazioni.</p>

Azione Correttiva n. 3	Miglioramento dell'internazionalizzazione
Azioni intraprese	<p>Stabile nomina di referenti per l'internazionalizzazione</p> <p>Creazione di insegnamenti Blended Intensive Program</p> <p>Messa a punto del Percorso di doppia laurea con l'Università Paris Pantheon-Assas</p> <p>Creazione di insegnamenti condivisi in collaborazioni con le Università di Tel Aviv e di Lipsia</p> <p>Implementazione della Convenzione con l'Università di Innsbruck</p> <p>Attribuzione di 1 punto aggiuntivo alla media dei voti calcolata ai fini della laurea per lo studente che abbia sostenuto all'estero almeno un esame o altra attività equivalente nell'ambito di un progetto Erasmus+ o di altro progetto di mobilità internazionale ritenuto equivalente</p> <p><i>[si veda per un maggiore dettaglio il punto D.CDS.2.4]</i></p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Tutti questi progetti sono giunti a compimento.</p> <p>Si programma di incrementare ulteriormente i flussi Erasmus+</p>

Azione Correttiva n. 4	Favorire l'accesso dei laureati al mondo del lavoro
Azioni intraprese	<p>Così come programmato nel precedente Riesame Ciclico, si è provveduto a nominare una commissione per i rapporti con il mondo del lavoro, con specifici referenti chiamati a relazionarsi in particolare con gli ordini degli avvocati e con i consigli del notariato delle diverse città del Triveneto. Grazie all'attività di queste commissioni si sono potute stipulare convenzioni per lo svolgimento del semestre anticipato di pratica con gli Ordini degli avvocati di Padova, Pordenone, Rovigo, Treviso Venezia e Vicenza nonché con Consigli notarili di Padova e Venezia.</p> <p>Si è inoltre potenziata la collaborazione con l'Ufficio career service di Ateneo per lo svolgimento di stage sia nell'ambito dell'impresa privata sia presso amministrazioni pubbliche (Regione Veneto, tribunali e corti d'appello etc.). Sono attive in particolare una convenzione con il Tribunale di Padova, con il Tribunale di Treviso e con la Corte d'Appello di Venezia.</p>

	<p>Il 27/06/2019 la Scuola di Giurisprudenza in collaborazione con 4cLegal ha organizzato per gli studenti dei due corsi di laurea magistrali un “Legal Day” destinato all’incontro con il mondo del “Mercato Legale 4.0” (cfr. Locandina e riscontri negli organi di stampa). L’evento non si è poi potuto ripetere per l’insorgere della pandemia.</p>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<p>Si stanno concordando delle convenzioni per lo svolgimento del semestre di pratica anticipata anche con le rimanenti città del Triveneto. L’incremento degli stage effettuati è verificabile presso l’Ufficio career service di Ateneo.</p>

Azione Correttiva n. 5	Linguaggio di genere
Azioni intraprese	Adeguamento del linguaggio di genere nella parte testuale del RAD.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Concluso.

Nelle parti successive del RRC2023 non è stata apportata nessuna modifica.

* * * * *

Allegato n.2 Adeguamento della parte testuale dell'Ordinamento della Coorte 2025

CLM in Giurisprudenza (Padova)

Tavola sinottica per le modifiche testuali al RAD in Scheda SUA 2025

Legenda:

Nella SUA-Cds aggiornata 2025 (adeguamento classe) sono evidenziate in rosso le integrazioni/modifiche rispetto alla versione precedente.

Nella SUA-Cds attuale 2024 sono evidenziate in blu le parti sostituite nella versione successiva.

Informazioni generali

	SUA-Cds attuale 2024	SUA-Cds aggiornata 2025 (adeguamento classe)
Università	Università degli Studi di PADOVA	Università degli Studi di PADOVA
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA	GIURISPRUDENZA
Nome del corso in inglese	Law	Law
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza italiano	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza italiano
Lingua in cui si tiene il corso	italiano	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea		
Tasse		
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale	a. Corso di studio convenzionale

RAD A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

SUA-Cds attuale 2024

Esperto legale in enti pubblici e in istituzioni internazionali

funzione in un contesto di lavoro:

~~Funzionario e dirigente nella Pubblica Amministrazione, nelle istituzioni internazionali e nelle organizzazioni non governative. Carriera diplomatica.~~

SUA-Cds aggiornata 2025 (adeguamento classe)

Esperto legale in enti pubblici e in istituzioni internazionali

funzione in un contesto di lavoro:

Chi esercita professioni comprese in questa unità affronta gli aspetti legali, prevalentemente pubblicistici, europei e internazionali, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici.
competenze associate alla funzione:

<p>competenze associate alla funzione: Capacità di interpretare e applicare gli strumenti normativi e di individuare le idonee procedure amministrative; capacità di interruzione e di risoluzione di problemi giuridici.</p> <p>sbocchi occupazionali: Il laureato ha già conseguito la preparazione necessaria al pieno svolgimento della funzione fin dai primi anni d'impiego, con significative opportunità di successiva progressione di carriera</p>	<p>Capacità di interpretare e applicare gli strumenti normativi e di individuare le idonee procedure amministrative; capacità di interruzione e di risoluzione di problemi giuridici.</p> <p>sbocchi occupazionali: Chi si laurea ha già conseguito la preparazione necessaria al pieno svolgimento della funzione fin dai primi anni d'impiego, prevalentemente nell'ambito della Pubblica Amministrazione, delle istituzioni europee e internazionali e nelle organizzazioni non governative o nella carriera diplomatica.</p>
<p>Esperto legale in imprese private</p> <p>funzione in un contesto di lavoro: Carriere impiegatizia o dirigenziale nei settori commerciale, delle risorse umane, amministrativo e legale. Il laureato può svolgere un ruolo di rilievo in particolare in ambito bancario e assicurativo.</p> <p>competenze associate alla funzione: Capacità di inquadrare i problemi giuridici e di seguire i vari adempimenti amministrativi; capacità di elaborazione di strumenti contrattuali di tipo finanziario, commerciale e del lavoro.</p> <p>sbocchi occupazionali: Il laureato ha già conseguito la preparazione necessaria al pieno svolgimento della funzione fin dai primi anni d'impiego, con significative opportunità di successiva progressione di carriera</p>	<p>Esperto legale in imprese private</p> <p>funzione in un contesto di lavoro: Chi esercita le professioni comprese in questa unità affronta, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di imprese, stilando documenti, contratti e altri atti legali, fornendo consulenza in materia legale alla struttura di appartenenza e agli organi societari.</p> <p>competenze associate alla funzione: Capacità di inquadrare i problemi giuridici e di seguire i vari adempimenti amministrativi; capacità di elaborazione di strumenti contrattuali di tipo finanziario, commerciale e del lavoro.</p> <p>sbocchi occupazionali: Chi si laurea ha già conseguito la preparazione necessaria per svolgere le carriere impiegatizia o dirigenziale nei settori commerciale, delle risorse umane, amministrativo e legale delle imprese. Può svolgere un ruolo di rilievo in particolare nei contesti aziendali oltreché nell'ambito bancario e assicurativo.</p>
<p>Avvocato</p>	<p>Avvocato</p>

<p>funzione in un contesto di lavoro: Consulenza giuridica-extragiudiziale e patrocinio alle liti in ambito civile, penale e amministrativo.</p> <p>competenze associate alla funzione: Capacità di inquadrare i problemi giuridici e di individuare le possibili soluzioni giudiziarie e non.</p> <p>sbocchi occupazionali: Nei primi anni d’impiego, il laureato svolge un periodo di pratica presso uno studio legale al termine del quale potrà accedere all’esame di abilitazione. Conseguita l’abilitazione potrà svolgere la professione di avvocato, individualmente o in associazione con altri professionisti.</p>	<p>funzione in un contesto di lavoro: Le figure professionali comprese in questa unità rappresentano e tutelano gli interessi di persone e organizzazioni nelle procedure legali e nei diversi gradi davanti a tutti gli organi giurisdizionali, e nei procedimenti alternativi di soluzione di controversie; stilano documenti, contratti e altri atti legali; forniscono consulenza legale e assistenza legale e stragiudiziale.</p> <p>competenze associate alla funzione: Capacità di inquadrare i problemi giuridici e di individuare le possibili soluzioni giudiziarie e non, sulla base di una approfondita conoscenza nel campo delle diverse materie giuridiche quali, per esempio, quelle privatistiche, penalistiche, amministrativistiche, tributaristiche, internazionalistiche e di diritto dell’Unione Europea.</p> <p>sbocchi occupazionali: Nei primi anni d’impiego, chi si laurea svolge un periodo di pratica presso uno studio legale al termine del quale potrà accedere all’esame di abilitazione. Conseguita l’abilitazione potrà svolgere la professione di avvocato, individualmente o in associazione con altri professionisti.</p>
<p>Notaio</p> <p>funzione in un contesto di lavoro: Consulenze legali soprattutto in alcuni settori civili: redazione ed atti negoziali, successori e di atti pubblici; certificazione e autenticazione di scritture e atti privati e pubblici.</p>	<p>Notaio</p> <p>funzione in un contesto di lavoro: Le figure professionali comprese in questa categoria ricevono e redigono gli atti tra vivi e di ultima volontà; attribuiscono loro pubblica fede; li conservano; ne rilasciano copia, estratti e certificazioni; accertano la volontà dei contraenti e la traducono in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell’atto così messo in essere; consigliano alle parti l’atto più idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verificano la legalità dei contenuti oggetto</p>

<p>competenze associate alla funzione: Capacità di inquadrare i problemi giuridici e di individuare procedure e forme idonee alla loro soluzione.</p> <p>sbocchi occupazionali: Nei primi anni d'impiego, il laureato svolge un periodo di pratica presso uno studio notarile e segue i corsi della Scuola di Notariato, al termine dei quali potrà accedere al concorso pubblico nazionale. Superato il concorso potrà svolgere la professione di notaio.</p>	<p>degli accordi e delle transazioni. competenze associate alla funzione: I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una approfondita conoscenza nel campo delle materie giuridiche, con particolare riferimento a quelle civilistiche, commerciali, urbanistiche, tributaristiche, internazionalistiche e di diritto dell'Unione Europea. sbocchi occupazionali: Nei primi anni d'impiego, chi si laurea svolge un periodo di pratica presso uno studio notarile e segue i corsi della Scuola di Notariato, al termine dei quali potrà accedere al concorso pubblico nazionale. Superato il concorso potrà svolgere la professione di notaio.</p>
<p>Magistrato</p> <p>funzione in un contesto di lavoro: Magistratura giudicante e inquirente.</p> <p>competenze associate alla funzione: Capacità di inquadrare i problemi giuridici e di individuare le possibili soluzioni.</p> <p>sbocchi occupazionali: Alla professione di magistrato si accede tramite concorso nazionale. Nei primi anni dopo l'accesso alla professione si svolge un periodo di ulteriore formazione in affiancamento a magistrati più</p>	<p>Magistrato</p> <p>funzione in un contesto di lavoro: Le figure professionali comprese in questa categoria amministrano la giustizia nelle diverse giurisdizioni, quali, per esempio, quelle penale, civile, tributaria, contabile e amministrativa nei diversi gradi del processo. competenze associate alla funzione: I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una approfondita conoscenza nel campo delle materie giuridiche, quali, per esempio, quelle civilistiche, penalistiche, amministrativistiche, tributaristiche, internazionalistiche e di diritto dell'Unione Europea sbocchi occupazionali: Alla professione di magistrato si accede tramite concorso nazionale. Con la possibilità di progressione di carriera nei diversi gradi e</p>

<p>esperti (auditorato giudiziario). Progressione di carriera nei diversi gradi e settori della magistratura.</p>	<p>settori della magistratura.</p>
<p>RAD A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</p>	
<p>SUA-CdS attuale 2024</p>	
<p>Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2) Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1) Notai - (2.5.2.3.0) Avvocati - (2.5.2.1.0) Magistrati - (2.5.2.4.0)</p>	<p>SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe) Esperti legali in enti pubblici – (2.5.2.2.2.) Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1) Notai - (2.5.2.3.0) Avvocati - (2.5.2.1.0) Magistrati - (2.5.2.4.0)</p>
<p>RAD A3.a Conoscenze richieste per l'accesso</p>	
<p>SUA-CdS attuale 2024</p>	
<p>Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Gli studenti saranno sottoposti ad un test di accesso indirizzato a accertare e valutare il grado di cultura generale, la predisposizione all'uso della logica, nonché la sensibilità per i problemi politici, sociali ed economici.</p>	<p>SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe) Chi intende iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. L'accesso al Corso prevede l'accertamento e la verifica: - del grado di cultura generale; - della predisposizione all'uso della logica; - della conoscenza di una lingua straniera dell'Unione Europea; Ulteriori informazioni sulle modalità di accesso al corso sono riportate nel Regolamento didattico del Corso e le modalità di accesso dettagliate nel relativo avviso di ammissione.</p>

RAD A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo	
SUA-CdS attuale 2024	SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)
<p>Il Corso assicura allo studente l'acquisizione in prime luogo della cultura giuridica di base, nazionale e internazionale, nonché degli strumenti di base necessari all'aggiornamento delle proprie competenze.</p> <p>Tale formazione avviene anche attraverso l'approfondimento di conoscenze storiche e filosofiche, che offrono strumenti critici e consentono di valutare gli istituti del diritto positivo tenendo conto della loro evoluzione storica e dei fondamenti del ragionamento giuridico, nonché, con l'ausilio di nozioni essenziali, di economia e di finanza.</p> <p>Proseguendo nel percorso formativo, il Corso assicura allo studente anche l'acquisizione di conoscenze tecnico-giuridiche specialistiche nei diversi rami del diritto sostanziale, pubblico e privato, e del diritto processuale.</p> <p>Con il supporto di attività di carattere seminariale, di esercitazioni e di altre esperienze formative, lo studente sarà inoltre in grado di acquisire competenze specifiche e capacità interpretative, anche tramite tecniche e metodologie casistiche, volte all'applicazione pratica di principi e istituti del diritto positivo e alla soluzione di problemi giuridici.</p>	<p>A) Obiettivi culturali</p> <p>Il Corso assicura l'acquisizione della cultura giuridica di base, nazionale e sovrannazionale, nonché degli strumenti necessari all'aggiornamento delle proprie competenze.</p> <p>La formazione di professionisti del diritto, che siano in grado di interpretare e applicare, nelle diverse articolazioni della società contemporanea, disposizioni e norme giuridiche per risolvere i problemi delle persone, avviene anche attraverso l'approfondimento di conoscenze storiche e filosofiche, che offrono strumenti critici e consentono di valutare gli istituti del diritto positivo tenendo conto della loro evoluzione storica e dei fondamenti del ragionamento giuridico, nonché con l'ausilio di nozioni essenziali di economia e di finanza.</p> <p>B) Contenuti disciplinari</p> <p>Il Corso assicura anche l'acquisizione di conoscenze tecnico-giuridiche specialistiche nei diversi rami del diritto sostanziale, pubblico e privato, e del diritto processuale.</p> <p>Il percorso formativo del Corso prevede per tutti gli studenti e le studentesse attività formative (per esempio: “cliniche legali” e “simulazioni processuali”) finalizzate all'acquisizione di competenze applicative e della capacità di operare in situazioni complesse con l'utilizzo di strumenti interdisciplinari.</p> <p>L'itinerario formativo si articola in percorsi, individuati su precisi orientamenti di studio (ad esempio Percorso per le professioni, Percorso per le Istituzioni, Percorso internazionale).</p>

	<p>C) Competenze trasversali non disciplinari</p> <p>Nell’ambito del Corso, e in particolare degli insegnamenti finalizzati all’acquisizione di competenze applicative, gli studenti e le studentesse acquisiscono anche importanti competenze trasversali come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper argomentare, oralmente e per iscritto, in maniera logica, rigorosa ed efficace, con interlocutori specialisti e non specialisti; - saper lavorare in gruppo, coordinando competenze e funzioni proprie e altrui; - saper utilizzare i principali strumenti informatici funzionali all’esercizio delle professioni giuridiche.
	<p>D.</p>

<p>RAD A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi</p>	
<p>SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)</p>	
<p>Conoscenze e capacità di comprensione</p>	<p>Conoscenze e capacità di comprensione</p>
<p>Il laureato magistrale in Giurisprudenza padroneggia un apparato sistematico e critico di conoscenze sia di base sia specialistiche, nelle diverse aree giuridiche:</p> <p>– acquisisce la conoscenza dei principi e delle istituzioni fondamentali del diritto privato, a cui aggiungere nozioni specialistiche nel settore civilistico, commercialistico e del diritto del lavoro</p>	<p>Chi si laurea padroneggia un apparato sistematico e critico di conoscenze disciplinari e di strumenti metodologici specifici, che lo mettono in grado di affrontare e risolvere questioni giuridiche anche complesse, di dimensione nazionale, europea e internazionale.</p> <p>Chi si laurea acquisisce la conoscenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell’evoluzione degli istituti e del pensiero giuridico, nella tradizione romanistica e nell’Europa medievale e moderna, nonché la conoscenza dei principali orientamenti filosofico-

<p>fe);</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce i principi costituzionali e la struttura - conosce i principi costituzionali e la struttura ed il funzionamento delle istituzioni dello Stato italiano e della pubblica amministrazione, del sistema economico e finanziario, dei rapporti tra lo stato e l'ordinamento della Chiesa Cattolica e delle altre confessioni religiose; - acquisisce la conoscenza dei principali modelli privatistici e pubblicistici di altri ordinamenti, delle istituzioni e della normativa dell'Unione Europea, dei principi del diritto internazionale; - padroneggia la normativa e gli istituti del diritto penale nazionale, e conosce i principi e le norme di funzionamento del sistema giudiziario e della procedura civile e penale; - acquisisce la conoscenza delle istituzioni pubbliche e dell'evoluzione degli istituti e del pensiero giuridico, nella tradizione romanistica e dell'Europa medievale e moderna, nonché la conoscenza dei principali orientamenti filosofico-giuridici e delle nozioni fondamentali di metodologia e teoria generale del diritto, quali strumenti critici di miglior comprensione del diritto vigente; <p>A queste conoscenze di ambito strettamente giuridico si aggiungono nozioni di ambito economico, finanziario e psicologico, indispensabili per inquadrare dal punto di vista giuridico i dati di contesto sociale, economico e politico, nonché per una piena comprensione dei processi cognitivi implicati nelle decisioni, in particolare nei contesti giudiziari e forensi.</p> <p>Le conoscenze sono acquisite innanzi tutto attraverso la frequenza alle lezioni tenute dal docente, con la partecipazione a seminari, anche con ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale, e con attività didattiche di supporto</p>	<p>giuridici, quali strumenti critici di miglior comprensione del diritto vigente, approfondendo tra questioni logico-argomentative, etico- deontologiche e informatico-giuridiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei principi e delle istituzioni fondamentali del diritto privato; - dei principi costituzionali e della struttura e del funzionamento delle istituzioni dello Stato italiano e della pubblica amministrazione; - del sistema economico e finanziario; - dell'ordinamento della Chiesa Cattolica; - comparatistica dei principali modelli di altri ordinamenti; - delle istituzioni e della normativa dell'Unione Europea, dei principi del diritto internazionale pubblico e privato. <p>Inoltre, chi si laurea acquisisce e sviluppa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze e competenze avanzate nel settore civilistico, commercialistico e del diritto del lavoro; - conoscenze e competenze avanzate relative all'ambito amministrativo, penalistico, di funzionamento del sistema giudiziario e della procedura civile e penale; del sistema tributario; - conoscenze e competenze di terminologia giuridica di una lingua straniera dell'Unione europea - conoscenze e competenze approfondite sull'evoluzione storica degli istituti <p>Attraverso la frequenza alle lezioni, la partecipazione a seminari, anche con ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale, mediante attività didattiche di supporto e/o curriculari quali le cliniche legali gli studenti e le studentesse acquisiscono le conoscenze e le capacità di applicarle (per esempio con</p>
--	--

<p>previste da molti insegnamenti. In secondo luogo le conoscenze si acquisiscono con lo studio, individuale e di gruppo, dei materiali didattici previsti dal programma di ciascun corso, e di quelli integrativi che il docente rende disponibile per gli approfondimenti facoltativi, anche attraverso le piattaforme informatiche in dotazione al Corso.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle conoscenze avviene principalmente attraverso gli esami di profitto, articolati con prove scritte e orali, anche in combinazione tra loro. Specialmente per le conoscenze avanzate di tipo più specialistico, la verifica avviene anche attraverso la partecipazione attiva in aula alle lezioni, e attraverso lavori individuali di approfondimento, scritti ed orali.</p>	<p>ricerche giurisprudenziali, uso degli strumenti informatici, redazione di testi giuridici, confronti dialettici).</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle conoscenze avviene principalmente attraverso gli esami di profitto, articolati con prove scritte e orali, anche in combinazione tra loro, nonché con modalità innovative. Specialmente per le conoscenze avanzate di tipo più specialistico, la verifica avviene anche attraverso la partecipazione attiva in aula alle lezioni e attraverso lavori di approfondimento individuali e di gruppo, scritti e orali.</p>
<p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</p> <p>Laureate magistrale in Giurisprudenza acquisisce una capacità critica e sistematica con la quale è in grado di comprendere e inquadrare i conflitti intersoggettivi, di interpretare le dinamiche socio-economiche e di offrire così concrete ipotesi di soluzione, alla luce del diritto nazionale, internazionale e sovranazionale.</p> <p>È in grado di interpretare l'insieme delle norme privatistiche e pubblicistiche, anche inquadrandole in una prospettiva storico-filosofica. È inoltre capace di comprendere le questioni giuridiche sotto il profilo giudiziario e di individuare gli strumenti più idonei alla loro risoluzione.</p> <p>Laureate può partecipare fattivamente alla vita politica e delle istituzioni, con la capacità di coglierne gli snodi storici, nonché di affrontare i processi politico-giuridici con approccio critico e propositivo. Sa inquadrare le scelte effettuate nel sistema giuri-</p>	<p>Chi si laurea acquisisce una capacità critica e sistematica con la quale è in grado di comprendere e inquadrare i conflitti intersoggettivi, di interpretare le dinamiche socio-economiche e di offrire così concrete ipotesi di soluzione, alla luce del diritto nazionale, internazionale e sovranazionale.</p> <p>È in grado di interpretare l'insieme delle norme privatistiche e pubblicistiche, anche inquadrandole in una prospettiva storico-filosofica. È inoltre capace di comprendere le questioni giuridiche sotto il profilo giudiziario e di individuare gli strumenti più idonei alla loro risoluzione.</p> <p>Chi si laurea può partecipare fattivamente alla vita politica e delle istituzioni, con la capacità di coglierne gli snodi storici, nonché di affrontare i processi politico-giuridici con approccio critico e propositivo. Sa inquadrare le scelte effettuate nel sistema giuri-</p>

<p>dico italiano, cogliendo le principali differenze rispetto agli ordinamenti degli altri Paesi attraverso il metodo della comparazione. È in grado di applicare i principi e gli istituti con tecniche dell'argomentazione e del ragionamento giuridico appropriate; sa utilizzare gli schemi ed i principi dell'economia e della scienza delle finanze per individuare correttamente gli strumenti di risoluzione dei problemi, ed è in grado di servirsi opportunamente delle conoscenze della psicologia delle decisioni e delle neuroscienze forensi, con le quali far fronte alle naturali distorsioni nei processi di valutazione e di decisione.</p> <p>Le capacità di applicare le conoscenze conseguite sono acquisite sia durante la frequenza ordinaria ai corsi, attraverso cicli di esercitazioni, discussioni e simulazioni, orali e scritte, quali proposizione di casi pratici, analisi di sentenze, stesura di pareri e atti, sia con attività straordinarie proposte agli studenti, quali l'elaborazione di progetti previsti da specifici bandi di Ateneo, la partecipazione a competizioni fuori dall'Università, a gite di istruzione e così via. Queste attività costituiscono esse stesse occasione di verifica della capacità di applicare le conoscenze. Per tutti gli studenti, la verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite avviene infine attraverso la redazione e la discussione della tesi di laurea.</p>	<p>dico italiano, cogliendo le principali differenze rispetto agli ordinamenti degli altri Paesi attraverso il metodo della comparazione. Sa inquadrare inoltre in tale ottica e in quella specifica di quel sistema le scelte individuate nel sistema giuridico dell'Unione Europea. È in grado di applicare i principi e gli istituti con tecniche dell'argomentazione e del ragionamento giuridico appropriate; sa utilizzare gli schemi ed i principi dell'economia e della scienza delle finanze per individuare correttamente gli strumenti di risoluzione dei problemi.</p>
---	---

A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio
 [Inr Questo quadro non è previsto nel RAD.]

RAD A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

<p>SUA-Cds attuale 2024</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>I laureati avranno acquisito un'elevata autonomia di valutazione e di giudizio su problemi di carattere giuridico, con attenzione anche alle ricadute sul piano sociale ed individuale. Inoltre, sono in grado di comprendere e valutare i fondamentali problemi economici connessi alle questioni giuridiche. Avranno acquisito quindi abilità di analisi dei problemi e delle situazioni, capacità d'individuazione delle normative di riferimento e delle procedure appropriate alle situazioni. Avranno infine la capacità di raccogliere ed elaborare tutte le innovazioni normative, prassi amministrative e orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, la cui variabilità è oggi particolarmente accentuata in molti settori e saranno prevedere i possibili errori nel giudizio e nelle decisioni.</p>	<p>SUA-Cds aggiornata 2025 (adeguamento classe)</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>I laureati e le laureate acquisiscono un'elevata autonomia di valutazione e di giudizio su problemi di carattere giuridico, con attenzione anche alle ricadute sul piano sociale ed individuale. Inoltre, sono in grado di comprendere e valutare i fondamentali problemi economici connessi alle questioni giuridiche. Acquisiscono quindi abilità di analisi dei problemi e delle situazioni, capacità d'individuazione delle normative di riferimento e delle procedure appropriate alle situazioni. Hanno infine la capacità di raccogliere ed elaborare tutte le innovazioni normative, prassi amministrative e orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, la cui variabilità è oggi particolarmente accentuata in molti settori e sanno prevedere i possibili errori nel giudizio e nelle decisioni.</p>
<p>Abilità comunicative</p> <p>Il Corso garantirà l'acquisizione di un'elevata precisione terminologica ed una appropriata abilità retorica e argomentativa specifica per i problemi giuridici, nonché una adeguata competenza comunicativa sulle questioni economiche. Il Corso verifica l'acquisizione dei codici di comunicazione adatti ai diversi contesti lavorativi tipici del giurista, così da consentire al laureato di acquisire capacità di interagire ai massimi livelli delle amministrazioni pubbliche e private, sia in ambito di comunità specifiche, sia nei contatti col pubblico. Il laureato avrà la capacità di adeguare il linguaggio e il comportamento comunicativo alle diverse situazioni. Il processo formativo</p>	<p>Abilità comunicative</p> <p>Il Corso garantisce l'acquisizione di un'elevata precisione terminologica e una appropriata abilità retorica e argomentativa specifica per i problemi giuridici, nonché una adeguata competenza comunicativa sulle questioni economiche. Il Corso verifica l'acquisizione dei codici di comunicazione adatti ai diversi contesti lavorativi tipici del giurista, così da fornire a chi si laurea capacità di interagire ai massimi livelli delle amministrazioni pubbliche, italiane ed europee, e private, sia in ambito di comunità specifiche, sia nei contatti col pubblico. Chi si laurea ha la capacità di adeguare il linguaggio e il comportamento comunicativo alle diverse situazioni. Il Corso assicura</p>

<p>tivo garantisce inoltre adeguate competenze linguistiche in almeno una lingua straniera.</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>I laureati acquisiscono in particolare la capacità di individuare e interpretare ogni variazione normativa; di relazionarsi con conoscenze complementari (tecniche ed economiche); di autonomo aggiornamento professionale.</p> <p>I laureati con buone votazioni sono in grado di inserirsi senza difficoltà in ulteriori percorsi di studio, quali dottorati di ricerca, master, corsi di specializzazione nei diversi ambiti economico-giuridici.</p>	<p>inoltre l'acquisizione di adeguate competenze linguistiche disciplinari in almeno una lingua straniera dell'Unione Europea.</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>I laureati e le laureate acquisiscono in particolare la capacità di individuare e interpretare ogni variazione normativa; di relazionarsi con conoscenze complementari (tecniche ed economiche); di autonomo aggiornamento professionale.</p> <p>Sono inoltre in grado di inserirsi in ulteriori percorsi di studio, quali dottorati di ricerca, master, corsi di specializzazione nei diversi ambiti economico-giuridici.</p>
--	---

RAD A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

SUA-Cds attuale 2024

Le "attività affini" possono riguardare i vari settori scientifico-disciplinari di area giuridica (da IUS/01 a IUS/21) di area economica (da SECS/P01 a SECS/P13), di area psicologica (M-PSI/01 e /02), relativi alla medicina legale (MED/43), alla storia delle dottrine politiche (SPS/02) e alla statistica (SECS-S/01), dato che si ritiene opportuno prevedere la possibilità di un approfondimento su diverse aree tematiche in relazione ai vari percorsi che vengono proposti allo studente dal piano di studi. Come già precisato in altra sede, risultano ricompresi nelle "attività affini" anche settori scientifico-disciplinari già presenti nelle "attività di base" e nelle "attività caratterizzanti", sia per quanto attiene l'ambito giuridico sia con riferimento a quello economico, dato che vi è la necessità di consentire una maggiore flessibilità

SUA-Cds aggiornata 2025 (adeguamento classe)

Le "attività affini e integrative" possono riguardare i vari settori scientifico-disciplinari di area giuridica, economica, psicologica, medico-sanitaria, statistica, socio-politica, finalizzate a una formazione multidisciplinare e interdisciplinare organizzata in vari percorsi, costruiti in relazione ai possibili sbocchi occupazionali, che lo studente liberamente sceglie nel costruire il proprio piano di studi.

<p>nell'individuazione di percorsi formativi alternativi, che sarebbe diversamente impossibile prevedere, nel rispetto dei CFU minimi da assicurare alle "attività affini", laddove talune materie venissero qualificate come "caratterizzanti" o "di base" anziché come "affini".</p>	
<p>RAD A5.a Caratteristiche della prova finale</p>	
<p>SUA-CdS attuale 2024</p>	
<p>Discussione di una tesi di laurea in una materia in cui lo studente abbia sostenuto l'esame. Nell'elaborazione e discussione di una tesi il laureando mette a punto e applica in modo compiuto le conoscenze acquisite. Nell'elaborazione della tesi, infatti, il laureando deve mostrare capacità di muoversi in autonomia nella ricerca e nell'analisi delle fonti, di tipo legislativo, dottrinale, giurisprudenziale, nella comprensione approfondita degli istituti oggetto della ricerca e nell'elaborazione autonoma di argomentazioni e soluzioni giuridiche originali. Infine dovrà dimostrare di saper discutere i suoi risultati in modo adeguato.</p>	<p>La prova finale consiste nella discussione di una tesi di laurea inerente una materia del Corso (escluse le lingue), in cui lo studente e la studentessa abbiano sostenuto l'esame. Nell'elaborazione e discussione della tesi il laureando e la laureanda mettono a punto e applica in modo compiuto le conoscenze acquisite, dimostrando: autonomia nella ricerca e nell'analisi delle fonti, di tipo legislativo, dottrinale, giurisprudenziale, nella comprensione approfondita dei temi oggetto della ricerca e nell'elaborazione di argomentazioni e soluzioni giuridiche originali. Infine dovrà dimostrare di saper discutere i suoi risultati in modo adeguato.</p>
<p>RAD Note relative alle attività di base</p>	
<p>SUA-CdS attuale 2024</p>	
<p>[ndr Nessuna]</p>	<p>SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)</p>
<p>RAD Note relative alle altre attività</p>	
<p>SUA-CdS attuale 2024</p>	
	<p>SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)</p>

[indr Nessuna]	
----------------	--

RAD Note relative alle attività caratterizzanti	
SUA-CdS attuale 2024	SUA-CdS aggiornata 2025 (adeguamento classe)
[indr Nessuna]	

RAD Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe	
[indr Non è previsto l'aggiornamento di questa voce del RAD.]	

* * * * *

Allegato n.3 Adeguamento della parte tabellare dell'Ordinamento della Coorte 2025

CLM in Giurisprudenza (Padova): 2) Tabella ordinamento 2025

CLM in Giurisprudenza (Padova)

tabella di approvazione					piano degli studi									
ORDINAMENTO 2025					ORD. 2020					PIANO DI STUDI ATTUALE				
Tipologia	Ambito	SSD	CFU Minimi	CFU	posizione tipologia	n. esami	Insegnamento	CFU	Tot. Ambito	TOT. Tipol.				
Di base	Storico-giuridico	IUS/18	25	30		1	Storia del diritto	12	30	88				
		IUS/19				2	Istituzioni di diritto romano	9						
	Filosofico-giuridico	IUS/20	15	15		3	Diritto romano <i>oppure</i> Fondamenti e svolgimenti della scienza giuridica europea	9						
						4	Filosofia del diritto	9						
						5	Etica pubblica <i>oppure</i> Metodologia e logica giuridica <i>oppure</i> Informatica giuridica	6						
	Privatistico	IUS/01	24	25		6	Istituzioni di diritto privato 1	9						
						7	Istituzioni di diritto privato 2 (parte 7/9)	7						
	Pubblicistico	IUS/08	18	18		8	Diritto civile	9						
						9	Diritto costituzionale	9						
						10	Istituzioni di diritto pubblico	9						
Caratterizzanti	Penalistico	IUS/17	15	15	11	Diritto penale 1	9	130						
					12	Diritto penale 2	6							
	Commerciatistico	IUS/04	14	15	13	Diritto commerciale	15							
					14	Diritto tributario (parte 6/9)	6							
	Giuridico-economico	IUS/03	15	15	15	Principi di economia (parte 9/15)	9							
					16	Diritto privato comparato <i>oppure</i> Diritto pubblico comparato	9							
					17	Diritto internazionale	9							
					18	Diritto dell'Unione Europea	9							
					19	Diritto amministrativo	9							
	Comparatistico	IUS/02	9	9	20	Giustizia amministrativa	9							
					21	Diritto del lavoro	12							
	Internazionalistico	IUS/13	9	9	22	Diritto processuale civile (parte 14/15)	14							
					23	Diritto processuale penale (parte 14/15)	14							
	Europeistico	IUS/14	9	9	24	Istituzioni di diritto privato 2 (parte 2/9)	2							
					25	Istituzioni di diritto canonico	6							
	Amministrativistico	IUS/10	17	18	26	Diritto tributario (parte 3/9)	3							
27					Diritto processuale civile (parte 1/15)	1								
Lavoristico	IUS/07	12	12	28	Diritto processuale penale (parte 1/15)	1								
				29	Principi di economia (parte 6/15)	6								
Processualciviltistico	IUS/15	13	14	30	ESAME AFFINE DI PERCORSO	18								
				31	ESAME AFFINE DI PERCORSO	12								
Processualpenalistico	IUS/16	13	14	32	ESAME AFFINE DI PERCORSO	12								
				33	CLINICA GIURIDICA	12								
Affini o integrativi	Obbligatori	IUS/01			25-27	CLINICA GIURIDICA	12							
					28-29	CLINICA GIURIDICA	12							
	a scelta tra	da IUS/01 a IUS/21				25-27	ESAME AFFINE DI PERCORSO	18						
						28-29	CLINICA GIURIDICA	12						
						30	ESAME AFFINE DI PERCORSO	12						
						31	ESAME AFFINE DI PERCORSO	12						
						32	CLINICA GIURIDICA	12						
						33	CLINICA GIURIDICA	12						
						34	CLINICA GIURIDICA	12						
						35	CLINICA GIURIDICA	12						
Altre attività														
A scelta dello studente														
Attività ... lettera C	Prova finale Conosc. linguistiche		12	12		x	prova finale	15	12	33				
Attività ... lettera D	Conosc. linguist. Abilità informatiche Tirocini form. e di or. Altre attività utili ...					x	ELP Global English for Legal Studies <i>oppure</i> Francois juridique (parte 3/6)	3	3					
Attività ...	Stage e tirocini c/o ...							0	0					
					TOT. 300 300									

numero esami	attività formative	30
max 29 esami	"di base"	
	"Caratterizzanti"	
	"affini o integrativi"	
n totale pesa come 1 esame	esami "a scelta dello studente"	
peso pari a 0 esami	prova finale + lingua + stage	

* * * * *

Allegato n.4 Adeguamento dell'art.2 del Regolamento Didattico della Coorte 2025

Tavola sinottica dei Regolamenti Didattici: Coorte 2024 – Coorte 2025

CLM in GIURISPRUDENZA (Padova)

ATTUALE REGOLAMENTO (Coorte 2024)	REGOLAMENTO COORTE 2025
<p>Art. 2 - Ammissione</p> <p>1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea magistrale in GIURISPRUDENZA devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, idoneo in base alla normativa vigente; devono inoltre possedere adeguate conoscenze e competenze di cultura generale e dell'uso della lingua italiana (morfologia, sintassi e lessico) e della logica. Gli studenti devono inoltre possedere una particolare sensibilità per i problemi sociali ed economici.</p> <p>Il possesso di tali conoscenze e competenze sarà valutato con le modalità di cui al successivo comma 2.</p> <p>2. Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione verranno verificate attraverso una prova di ammissione con esito non vincolante. Se la verifica non è positiva, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>3. La prova di ammissione può anche essere organizzata su più sedi e periodi secondo modalità approvate annualmente dal Dipartimento di riferimento su proposta del CCLM.</p> <p>4. quelli l'accesso è comune a numero programmato, l'organizzazione delle prove deve garantire la predisposizione di una graduatoria di merito, salvo nei casi di accordi internazionali che prevedano una diversa modalità di ingresso degli studenti.</p> <p>5. In fase di attivazione annuale del Corso di laurea magistrale, il Dipartimento di riferimento, su proposta del CCLM, stabilisce i criteri per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi.</p>	<p>Art.2 - Ammissione</p> <p>1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in GIURISPRUDENZA devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e devono inoltre possedere adeguate conoscenze e competenze nella comprensione della lingua italiana e nel ragionamento logico ed essere in grado di utilizzare efficacemente la lingua inglese.</p> <p>Il possesso di tali conoscenze e competenze sarà valutato con le modalità di cui al successivo comma 2.</p> <p>2. Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione verranno verificate attraverso una prova di valutazione con esito non vincolante. Se la verifica non è positiva, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>3. La prova di valutazione può anche essere organizzata su più sedi e periodi secondo modalità approvate annualmente dal Dipartimento di riferimento su proposta del CCLM.</p> <p>4. Nel caso di candidati con titolo estero le modalità e i contenuti della prova di valutazione sono resi noti attraverso l'avviso di ammissione e/o tramite i canali istituzionali di comunicazione dell'Ateneo. E' possibile prevedere una diversa modalità di ingresso per gli studenti ammessi nell'ambito di specifici accordi internazionali.</p> <p>5. In fase di attivazione annuale del Corso di laurea magistrale a ciclo unico il Dipartimento di riferimento, su proposta del CCLM, stabilisce i criteri per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi che vengono esplicitati nell'avviso di ammissione.</p>

<p>6. Gli obblighi formativi aggiuntivi devono essere soddisfatti entro il 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso di laurea magistrale con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequentando corsi di recupero con prova finale • studio di materiale messo a disposizione dello studente e superamento di un test <p>7. Il superamento degli obblighi formativi aggiuntivi non comporta l'attribuzione di crediti formativi ulteriori rispetto a quelli curriculari, viene comunque verbalizzato e le attività relative non fanno parte del piano di studio.</p> <p>8. Lo studente che al 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso di laurea magistrale risulta non aver assolto gli obblighi formativi aggiuntivi può ripetere il primo anno di corso sino al completo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati.</p> <p style="text-align: center;">* * * * *</p>	<p>6. Gli obblighi formativi aggiuntivi devono essere soddisfatti entro il 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso di laurea con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequentando corsi di recupero o percorsi di tutorato con prova finale oppure • seguendo corsi di recupero on line con prove parziali e/o prova finale oppure • studio di materiale messo a disposizione dello studente e superamento di una prova finale. <p>7. Il superamento degli obblighi formativi aggiuntivi non comporta l'attribuzione di crediti formativi ulteriori rispetto a quelli curriculari, viene comunque verbalizzato e le attività relative non fanno parte del piano di studio.</p> <p>8. Lo studente che al 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso di laurea magistrale a ciclo unico risulta non aver assolto gli obblighi formativi aggiuntivi ripete il primo anno di corso sino al completo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati.</p> <p style="text-align: center;">* * * * *</p>
--	--

* * *

Syllabus delle conoscenze richieste TOLC-SU

Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana

Le domande della sezione di comprensione testi in italiano sono volte a verificare la padronanza linguistica non solo dal punto di vista della comprensione, ma anche in relazione alle differenti tipologie d'impiego. I testi saranno di tre tipi: letterario, saggistico e giornalistico. I quesiti posti attorno ad essi e a partire da essi permetteranno di saggiare, oltre alle competenze grammaticali essenziali (morfologiche e sintattiche) e al possesso di un vocabolario sufficientemente ricco, anche le capacità inferenziali, l'attitudine a cogliere i rapporti gerarchici e a stabilire relazioni formali e semantiche tra le parti che lo compongono, nonché la sensibilità alla decodifica dell'implicito e del presupposto.

Conoscenze e competenze acquisite negli studi

Le domande della sezione di “Conoscenze e competenze acquisite negli studi” sono volte a verificare non tanto il possesso di nozioni disciplinari, quanto le capacità di ragionare a partire dagli esempi proposti per categorizzazione, identificazione, riconoscimento di relazioni semantiche, cronologiche e spaziali, estrapolazione di informazioni da diversi tipi di documenti. I quesiti verteranno su quattro macro-ambiti: 1) orientarsi nel tempo e nello spazio; 2) documenti, testi e cultura materiale; 3) teorie, concetti e vita civile; 4) strumenti e comunicazione.

Ragionamento logico

Le domande della sezione di “Ragionamento logico” sono volte a saggiare le attitudini dei candidati piuttosto che accertare acquisizioni raggiunte negli studi superiori. Esse non richiedono, quindi, una specifica preparazione preliminare.

Sezione di Inglese

In funzione del risultato ottenuto nella prova, la griglia sottostante fornisce le indicazioni sul livello di preparazione iniziale e sulle azioni conseguenti.

PUNTI	CORSO INGLESE CONSIGLIATO
≤ 6	Far seguire un corso d'inglese a livello principiante (A1*)
7 – 16	Far seguire un corso d'inglese di primo livello (A2*)
17 – 23	Far seguire un corso d'inglese di livello intermedio (B1*)
24 – 30	Far sostenere l'esame d'inglese di livello B1* senza necessità di seguire un corso

* * * * *

Allegato n.5 Prospetto per la definizione dell'offerta formativa 2025/2026

A.A. 2024/2025

Nuovo ordin.	Dip.to riferim.	Classe	Gruppo affinità	Cod CdS	Corso di studio	Curriculum	Sede	Studenti part-time	Accesso
no	DiPIC*	LMG/01	-	GI0270	Giurisprudenza	-	Padova	sì	libero con prova

Numero programmato	Contingente studenti stranieri non comunitari	... di cui Progr. M. Polo 2025/2026	Didattica	Anni attivati	... di cui con nuovo ordinam.	Lingua
no	14	2	semestre	5	0	italiano

Nota:

* = CdS a rilevanza interdipartimentale (con DPCD)

A.A. 2025/2026

Nuovo ordin.	Dip.to riferim.	Classe	Gruppo affinità	Cod CdS	Corso di studio	Curriculum	Sede	Studenti part-time	Accesso
sì	DiPIC*	LMG/01	-	GI0270	Giurisprudenza	-	Padova	sì	libero con prova

Numero programmato	Contingente studenti stranieri non comunitari	... di cui Progr. M. Polo 2026/2027	Didattica	Anni attivati	... di cui con nuovo ordinam.	Lingua
no	14	2	semestre	5	1	italiano

Nota:

* = CdS a rilevanza interdipartimentale (con DPCD)

* * * * *

Allegato n.6 Pratiche di approvazione piani di studio

ELENCO DEGLI STUDENTI

A) PIANI DI STUDIO APPROVATI (dal 17 luglio 2024 al 7 novembre 2024)

Matricola n.	Matricola n.	Matricola n.	Matricola n.
1169394	2003088	2036697	2087714
1177411	2003317	2039765	2106689
1055627	2004515	2039940	2109583
1077257	2006683	2040099	2113873
1089696	2007730	2044083	2138532
1149620	2007736	2050201	2138576
1149425	2010517	2062207	2138987
1169768	2011660	2068907	2147068
1176806	2011675	2071031	2150856
1198560	2015858	2071040	2151385
1198591	2015874	2077251	2151554
1204219	2017442	2077280	2157675
1224591	2019907	2080179	2157955
2001555	2022096	2080278	
2003084	2022480	2081864	

* * *

B) PIANI DI STUDIO RESPINTI (dal 17 luglio 2024 al 7 novembre 2024)

Matricola n.
=

* * *

C) PIANI DI STUDIO ANNULLATI (dal 17 luglio 2024 al 7 novembre 2024)

Matricola n.
=

* * * * *

Firmato digitalmente da: Clemente Pio Santacroce

Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA/00742430283

Data: 05/05/2025 19:19:28